



CITTÀ DI ENNA

C.F. 00100490861 Centralino 0935/40111

Settore LL. PP. e URBANISTICA - Dirigente Ing. S. Roberti

Servizio 3/11 Edilizia Privata - Responsabile geom. Incudine Angelo

Tel. 0935/40331 Fax 0935/40376 mail: salvatore.roberti@comune.enna.it

AVVISO

L'art. 96 della legge regionale del 12 Maggio 2010, n. 11 testualmente recita:

1 per le opere soggette a permesso di costruire, il parere relativo alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, di competenza delle Aziende sanitarie provinciali, è sostituito da un'autocertificazione di un progettista abilitato circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali.

2 per le opere da realizzarsi mediante denuncia di inizio attività, il parere relativo alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, di competenza delle Aziende sanitarie provinciali, è sostituito da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e che non siano in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo in parola, si precisa che per edilizia residenziale si intende edilizia a destinazione abitativa comprendente tutti i locali accessori alla residenza come definiti e descritti dal D.M. LL.PP. 10.05.1977: cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni d'ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze.

Pertanto, con decorrenza immediata, l'esame istruttorio delle pratiche edilizie sarà condotto in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 96 L.R. 11/2010 con particolare riferimento ai procedimenti relativi agli interventi di edilizia residenziale soggetti a concessione edilizia, a comunicazione ex art. 9 L.R. 37/85, ad autorizzazione edilizia ex artt. 5 e 10 L.R. 37/85, a sanatoria ex art. 13 L. 47/85, a recupero abitativo di cui all'art. 18 L.R. 4/2003.

Alle istanze di concessione/autorizzazione edilizia dovrà, pertanto, essere allegata un'autocertificazione conforme al modello allegato alla presente (Allegato 1) che dovrà essere compilata in ogni parte in modo da contenere tutte le informazioni relative alla conformità del progetto alla normativa igienico-sanitaria, tenuto conto delle specifiche caratteristiche delle opere per le quali è richiesto il titolo abilitativo.

Allo stesso modo (Allegato 2) la relazione asseverata dalla quale risulti la conformità del progetto alla normativa igienico-sanitaria da allegare alla DIA

Si fa presente che non saranno prese in considerazione ai fini del rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie o dell'accettazione delle DIA dichiarazioni generiche o incomplete.

Il Responsabile del Servizio 3.11
(Geom. A. Incudine)

ALLEGATO 1 – autocertificazione da allegare alle istanze di concessione/autorizzazione edilizia

AUTOCERTIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA
(ai sensi dell'art.96 L.R. 11/2010)

__1__ SOTTOSCRITTO ING./ARCH./GEOM.....
NATO AIL..... CON STUDIO PROF.LE IN.....CAP.....
VIA/P.ZZACIVICO.....
CODICE FISCALE/ P.IVA.....TELEFONO FAX.....E-MAIL.....
ISCRITTO ALL'ALBO DELLA PROVINCIA DIAL N.....
in qualità di progettista redattore degli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata da:
SIG./SIG.RANATO/AIL.....
RESIDENTE IN VIA/P.ZZACIVICO..... CAP.....
CODICE FISCALE TELEFONO FAX.....E-MAIL.....
relativa all'intervento di
DA ESEGUIRSI NEL (appartamento, condominio, fabbricato, terreno, lotto, ecc.)
SITO IN.....
INDIVIDUATO IN CATASTO TERRENI/FABBRICATI FOGLIOPARTICELLA/E.....SUB.....

Visto il decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975, recante modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione;

Visto il decreto del Ministero della Salute 9 giugno 1999 recante modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;

Vista la Deliberazione C.I.T.A.I. (Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento) del 4 febbraio 1977;

Consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

AUTOCERTIFICA
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

1. che il progetto riguarda n°_____ unità immobiliari ad uso residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10/05/1977 (cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);
2. che il progetto non comporta valutazioni tecnico - discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico – sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;

3. che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 96 L.R. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale;

4. che, ad ogni effetto di legge, il sottoscritto progettista dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie;

5. che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05/07/1975 e nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in quanto **relativamente a ciascun alloggio**:

- L'altezza interna utile non è inferiore a m. 2,70 per i locali adibiti ad abitazione e a m. 2,40 per i corridoi, i disimpegni, i bagni, i gabinetti e i ripostigli.
- Per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi.
- Le stanze da letto hanno una superficie minima non inferiore a mq. 9, se per una persona, e mq. 14, se per due persone.
- La stanza di soggiorno ha superficie non inferiore a mq. 14.
- Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina sono provvisti di finestra apribile.
- Nel caso di alloggio monostanza : Ferma restando l'altezza minima interna di m. 2,70, l'alloggio monostanza, per una persona, ha una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq. 28 e non inferiore a mq. 38 se per due persone.
- Ogni alloggio è/non è dotato di impianto di riscaldamento.
- Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.
- Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è mai inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, come riportato negli elaborati di progetto.
- E' comunque assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.
- Nel caso in cui sia previsto il "posto cottura" , questo è annesso al locale di soggiorno, comunica ampiamente con quest'ultimo ed è adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.
- I bagni hanno rivestimento delle pareti, fino all'altezza di m. _____ , di materiale impermeabile e facilmente lavabile, e sono forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria OPPURE sono dotati di impianto di aspirazione meccanica.
- Per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.
- I materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

L'immobile è/sarà dotato di:

- sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile tramite _____
_____ ;
- adeguata riserva idrica costituita da _____;
- sistema di smaltimento dei reflui tramite allacciamento alla fognatura comunale passante nella via _____ OPPURE mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione OPPURE per dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti o per percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili) in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all'istanza di concessione/autorizzazione edilizia.
- Altro _____.

Letto, confermato e sottoscritto

Data, _____

IL TECNICO PROGETTISTA

Si allega fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 2 – relazione tecnica asseverata da allegare alle Denunce di Inizio Attività

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(ai sensi dell'art.96 L.R. 11/2010)

___I___ SOTTOSCRITTO ING./ARCH./GEOM.....

NATO AIL..... CON STUDIO PROF.LE IN..... CAP.....

VIA/P.ZZA CIVICO.....

CODICE FISCALE/ P.IVA..... TELEFONO FAX..... E-MAIL.....

ISCRITTO ALL' ALBO DELLA PROVINCIA DIAL N.....

in qualità di progettista redattore degli elaborati tecnici allegati alla Denuncia di Inizio Attività Edilizia presentata da:

SIG./SIG.RANATO/AIL.....

RESIDENTE IN VIA/P.ZZA CIVICO..... CAP.....

CODICE FISCALE TELEFONO FAX..... E-MAIL.....

relativa all'intervento di

DA ESEGUIRSI NEL (appartamento, condominio, fabbricato, terreno, lotto, ecc.)

SITO IN.....

INDIVIDUATO IN CATASTO TERRENI/FABBRICATI FOGLIOPARTICELLA/E.....SUB.....

Visto il decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975, recante modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione;

Visto il decreto del Ministero della Salute 9 giugno 1999 recante modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;

Vista la Deliberazione C.I.T.A.I. (Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento) del 4 febbraio 1977;

Consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

A T T E S T A

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

1. che il progetto riguarda n° _____ unità immobiliari ad uso residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10/05/1977 (cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);

2. che il progetto non comporta valutazioni tecnico - discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico – sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;

3. che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 96 L.R. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale;

4. che ad ogni effetto di legge, il sottoscritto progettista dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie;

5. che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05/07/1975 e nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in quanto **relativamente a ciascun alloggio**:

- L'altezza interna utile non è inferiore a m. 2,70 per i locali adibiti ad abitazione e a m. 2,40 per i corridoi, i disimpegni, i bagni, i gabinetti e i ripostigli.
- Per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi.
- Le stanze da letto hanno una superficie minima non inferiore a mq. 9, se per una persona, e mq. 14, se per due persone.
- La stanza di soggiorno ha superficie non inferiore a mq. 14.
- Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina sono provvisti di finestra apribile.
- Nel caso di alloggio monostanza : Ferma restando l'altezza minima interna di m. 2,70, l'alloggio monostanza, per una persona, ha una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq. 28 e non inferiore a mq. 38 se per due persone.
- Ogni alloggio è/non è dotato di impianto di riscaldamento.
- Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.
- Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è mai inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, come riportato negli elaborati di progetto.
- E' comunque assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.
- Nel caso in cui sia previsto il "posto cottura" , questo è annesso al locale di soggiorno, comunica ampiamente con quest'ultimo ed è adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.
- I bagni hanno rivestimento delle pareti, fino all'altezza di m. _____ , di materiale impermeabile e facilmente lavabile, e sono forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria OPPURE sono dotati di impianto di aspirazione meccanica.
- Per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.
- I materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

L'immobile è/sarà dotato di:

- sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile tramite _____
_____;
- adeguata riserva idrica costituita da _____;
- sistema di smaltimento dei reflui tramite allacciamento alla fognatura comunale passante nella via _____ OPPURE mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione OPPURE per dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti o per percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili) in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all'istanza di concessione/autorizzazione edilizia.
- Altro _____.

Letto, confermato e sottoscritto

Data, _____

IL TECNICO PROGETTISTA

Si allega fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità